



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE
L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

DIVISIONE IV - POLITICHE PER L'INNOVAZIONE
E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI IN CRISI

AREA di CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA di TORINO

RESOCONTO RIUNIONE 1° OTTOBRE 2020

Il giorno 1° ottobre 2020, alle ore 10.00, si è svolta in video conferenza una riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo dell'area di crisi industriale complessa di Torino, per stabilire un programma di lavoro ai fini della predisposizione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI).

Presenti in videoconferenza: rappresentanti del Ministero per le due Direzioni Generali – DGPIIPMI e DGIPI – della Regione Piemonte, del Comune di Torino, dell'ICE, di Anpal, di Invitalia.

Per il MISE, il dr. Calabrò informa che la riunione è volta a condividere l'impostazione da dare al PRRI per l'area di crisi industriale complessa di Torino, rendendo noto che il Ministero e Invitalia hanno predisposto un nuovo modello di Progetto aggiornato rispetto a quelli redatti per le precedenti aree di crisi, più funzionale alla promozione del territorio, con elementi di marketing territoriale e un approccio *tailor-made* rispetto alle esigenze di ogni singola area di crisi, nel rispetto delle sue caratteristiche industriali.

Sottolinea come in tale nuovo modello, la ricognizione della progettualità venga ad essere declinata differentemente rispetto al passato con la previsione di specifici focus group con i principali stakeholder economici ed il coinvolgimento dell'ICE per favorire l'attrazione di investimenti strategici anche da parte di imprese estere, al fine di favorire una migliore allocazione delle risorse destinate all'area.

Risulterà quindi importante l'attività di *scouting* che potrà svolgere l'ICE.



Ricorda che lo stanziamento di risorse prevede 50 milioni di euro per l'attuazione degli interventi a valere sul regime di aiuto di cui alla L.181/89, mentre altri 20 milioni di euro sono stati stanziati con il DL Rilancio (art. 49) per la creazione di un Polo "per la ricerca l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore automotive" previsto in area TNE. Aggiunge che lo strumento della 181/89 potrebbe anche agevolare imprese localizzabili in quella specifica area.

Come è risultato dal lavoro istruttorio che ha portato alla decretazione dell'area di crisi, evidenzia la centralità dei settori automotive e aerospazio nelle dinamiche economiche dell'area; essendo, quindi, di fronte a un indirizzo settoriale così marcato, non si farà ricorso, nella costruzione del PRRI, a politiche di sviluppo generaliste, ma sarà fondamentale avere elementi dai focus group.

Evidenzia l'importanza di definire in tempi rapidi un cronoprogramma delle attività e degli incontri da realizzare, in modo da definire un iter che porti all'approvazione del PRRI entro la fine dell'anno.

Per Invitalia il dr. Praticò illustra le nuove linee guida che porteranno alla definizione del Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale e le caratteristiche delle attività che verranno svolte in stretto raccordo con i rappresentanti delle amministrazioni e degli enti coinvolti. In tal senso chiede di condividere prospettive e priorità con i soggetti presenti al tavolo al fine di poter costruire un PRRI coerente con le strategie di sviluppo dell'area ed individuare progettualità in grado di rispondere ai fabbisogni del territorio. Evidenzia inoltre che a supporto della progettualità individuata, oltre allo strumento agevolativo della L.181/89, possano essere attivati anche i Contratti di Sviluppo e gli Accordi per l'Innovazione. Considera come primo step operativo il confronto con la Regione Piemonte e il Comune di Torino per un confronto sulle progettualità pubbliche già individuate e sui dati di contesto in relazione ai settori individuati. (Si allegano le slide della presentazione).

Per il MISE, il dr. Calabrò chiede alle Istituzioni - Regione e Comune - un aggiornamento sulla situazione dell'area TNE, con anche una tempistica, se possibile, rispetto alla loro fruibilità.

Per la Regione Piemonte, l'Assessore Tronzano e la dr.ssa Fenu e per il Comune di Torino, l'Assessore Sacco, confermano la centralità dei settori indicati e accolgono positivamente la nuova impostazione del PRRI, dando piena disponibilità agli



incontri, per rispettare i termini dati; si impegnano, inoltre, a fornire gli aggiornamenti richiesti riguardo la situazione delle aree TNE.

A chiusura di riunione il dr. Calabrò sottolinea come in riferimento al disposto dell'art. 49 del DL Rilancio, occorre fare un approfondimento tecnico in merito alla sua coerenza con le indicazioni dell'art 26 ("investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca") del Regolamento (UE) n. 651/2014, sulla base di quelle che saranno le finalità al Polo e sul peso che si vuole attribuire alle attività economiche e a quelle non economiche o proprie degli istituti di ricerca.

IL VERBALIZZANTE

Dr.ssa Isabella Giacosa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Isabella Giacosa', written in a cursive style.